

FOGLIO INFORMATIVO PIANO DI EMERGENZA

I. C. "VITRIOLI PRINCIPE DI PIEMONTE – GALILEO GALILEI PASCOLI"

Questo foglio informativo è rivolto a tutte le persone che a vario titolo accedono all'interno della scuola (genitori durante i colloqui, personale supplente, tirocinanti, esperti che supportano i progetti didattici, candidati esterni a prove d'esame ecc.) con l'obiettivo di far conoscere le procedure ed i comportamenti da attuare in caso di emergenza.

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, occorre adoperarsi per seguire le indicazioni contenute nel piano di emergenza e/o che saranno comunicate dagli addetti alla gestione delle emergenze (Coordinatore dell'emergenza, preposti, addetti all'emergenza, etc.), da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, alunni).

Nel caso in cui un visitatore si accorga per primo del pericolo, deve informare immediatamente il personale scolastico che gli è più vicino, che provvederà ad informare dell'accaduto un addetto all'emergenza, un preposto, il Coordinatore dell'emergenza, il Responsabile di Plesso oppure il Dirigente Scolastico.

La condizione di emergenza potrebbe rendere necessaria l'evacuazione del plesso scolastico, che sarà eventualmente impartita dal Coordinatore dell'emergenza e segnalata mediante tre suoni lunghi intermittenti della SIRENA d'allarme.

LE VIE DI EMERGENZA SONO INDICATE NELL'APPOSITA CARTELLONISTICA collocata all'interno di aule ed uffici e lungo le vie di esodo.

All'emanazione del **segnale di evacuazione** dell'edificio scolastico, tutte le persone che si trovano all'esterno delle aule e gli **ospiti** non aggregati ad alcuna classe, si uniranno al gruppo classe più vicino e con questo raggiungeranno le uscite di sicurezza.

Si ricorda che tutti dovranno attenersi alle procedure di evacuazione, che sinteticamente si riportano nel seguito per opportuna conoscenza:

Gli **insegnanti** dovranno:

1. preparare la classe all'evacuazione ordinando gli alunni in fila, per uno o per due (gli alunni dovranno tenersi per mano o restare in contatto appoggiando le mani sulle spalle del compagno che li precede);
2. contare gli alunni presenti, prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione") e annotare nel modulo di evacuazione il numero degli alunni presenti e disposti in fila per l'evacuazione;
3. verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale e mettersi alla testa della classe; **nel caso in cui sia stata rilevata l'assenza di un alunno, il docente dovrà comunicarla al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza durante l'esodo;**
4. prima di percorrere la via di esodo preordinata, accertare che la stessa sia fruibile, evitando sovrapposizioni con altre classi che eventualmente la stiano già utilizzando, avvalendosi per lo scopo dell'ausilio del coordinatore dell'emergenza o della squadra di emergenza; seguire le indicazioni di questi ultimi nel caso sia necessario utilizzare vie di esodo alternative rispetto a quelle preassegnate.

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico, bisogna restare lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale, costeggiare le pareti.

Nel caso di alunni in situazione di handicap, gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione, che avverrà subito dopo lo sfollamento delle altre persone, con l'ausilio della squadra di emergenza.

Il docente di sostegno e/o l'addetto all'assistenza condurrà personalmente l'alunno disabile, con sollecitudine e ordinatamente, all'uscita prevista e quindi al punto di raccolta.

Se presente solo l'insegnante di classe, questi affiderà gli altri alunni al docente della classe più vicina e accompagnerà lo studente disabile verso l'uscita affidandolo appena possibile al collaboratore scolastico addetto oppure, qualora questo non sia possibile, fino al punto di raccolta, dove si ricongiungerà con il resto della classe.

Qualora i docenti si trovino fuori dall'aula con gli alunni, ad esempio in palestra o lungo un corridoio, **dovranno raggiungere la zona di sicurezza dal luogo ove si trovano**, senza riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule.

Gli alunni devono sapere che, in caso di terremoto, se si trovano fuori dall'aula, ad esempio in bagno o lungo un corridoio, **devono trovare riparo nel posto in cui si trovano e aspettare nel medesimo luogo l'arrivo di un addetto all'emergenza**, che li condurrà con sé al punto di raccolta.

Si rammenta che nel corso dell'evacuazione non è previsto alcun ordine di uscita dalle classi; l'insegnante, qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse siano libere.

Gli addetti alla squadra di emergenza, durante la fase di evacuazione, dovranno:

1. controllare che tutti attuino l'evacuazione nel rispetto del piano di emergenza;
2. ispezionare i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
3. disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
4. lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta, portando eventualmente con sé le persone rimaste all'interno dell'edificio scolastico.

I dipendenti che non hanno incarichi specifici nella gestione dell'emergenza (amministrativi, insegnanti non impegnati nelle classi, ecc.), al segnale di evacuazione, qualora non venga richiesto un loro intervento, dovranno dirigersi al punto di raccolta più vicino, seguendo le vie di esodo.

Il Coordinatore dell'emergenza, prima di abbandonare l'edificio scolastico, dovrà prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA, al fine di verificarne la presenza presso i punti di raccolta. Lascerà l'edificio per ultimo insieme agli addetti all'emergenza.

Raggiunto il punto di raccolta, ogni insegnante farà l'appello dei presenti, completando il modulo di evacuazione e consegnandolo al Responsabile dell'area di raccolta.

In caso di alunni, personale o ospiti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore per l'emergenza informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

Una volta completata l'evacuazione, è opportuno che venga contattato l'Ufficio Tecnico Comunale, la locale sede della Protezione Civile o dei Vigili del Fuoco, per verificare che non vi siano danni all'edificio e che si possa rientrare in aula in sicurezza.

Se non è possibile rientrare nei locali scolastici, gli alunni devono essere trattenuti all'esterno nell'area di raccolta ed avvertiti i genitori.

A questo proposito è necessario che il Coordinatore dell'emergenza porti con sé un cellulare e una lista dei recapiti telefonici dei genitori, preventivamente preparata e posta in un luogo facilmente accessibile in caso di evacuazione rapida.

In caso di evento sismico particolarmente grave, da rendere impossibile o difficoltoso l'affidamento degli alunni ai rispettivi genitori presso i punti di raccolta della scuola, occorrerà attenersi alle disposizioni del Piano di Protezione Civile Comunale, assumendo come luoghi sicuri di riferimento le aree di raccolta della popolazione individuate dal suddetto piano per la 1^a Circostrizione "Centro storico" o, più in generale, campi sportivi, giardini pubblici, piazze ampie.

LUOGO E DATA _____

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dot. ssa Maria MORABITO)



Per presa visione del Piano di evacuazione ed in particolare delle piante dell'edificio con indicati i percorsi di evacuazione e le uscite di sicurezza, integrate da ogni altra informazione utile ai fini della gestione di una emergenza.

LUOGO E DATA _____

Il Soggetto o Responsabile di gruppo che
accede ai locali scolastici
